

visitacelesteprize.com

celeste.network



ANEMIC FESTIVAL, Praga, 20 marzo

LOOPING REFLECTIONS, 11 videoartisti presentati da VisualcontainerTV Selection@ANEMIC FESTIVAL.

Opportunità

Network

Info



Opere Members Eventi Projects Blogs Annunci

Iscrizione Artisti Free Iscrizione Profession Free

 Members
1911
Home0
Opere15
Eventi0
Projects577
Amici15
Preferiti CDeborah Petroni
Gallerista **PLUS**premiocceleste.it/galleria.wikiarteIscritta 25 agosto 2011, 1911
visite

Vive a Bologna (Bologna)

La Galleria Wikiarte ha sede nel centro storico di Bologna a pochi passi dal famoso Nettuno e dalle Due Torri la Garisenda e gli Asinelli, una nuova realtà artistica di 300mq dedicati completamente all'arte contemporanea ed ai suoi protagonisti. Un contesto giovane e dinamico, dove si respira la voglia di comunicare attraverso materia e colore, uno spazio unico dove gli Artisti hanno modo di esprimersi liberamente senza dogmi o preconcetti. La Galleria Wikiarte vanta collaborazioni con affermate realtà televisive come la Tv 7Gold e Radio Italia anni 60. Gli

ideatori nonché proprietari di questo grande spazio espositivo sono Deborah Petroni, Rubens Fogacci, Davide Foschi e Valentina Mazza, che hanno voluto dedicare ai più grandi maestri del XX secolo le proprie sale, non sarà quindi così insolito ritrovarsi ad ammirare opere nella discreta sala Dali, soffermandosi nel percorso nella sala klimt, senza dimenticarsi di volgere lo sguardo alle opere ospitate nella sala Kandinsky ed infine, prima di uscire curiosare nei colori delle opere presenti nella sala Picasso, la più grande delle quattro.

Mostre, Italia, 17 marzo 2012

Mostra Fotografica di Christina Drakos NEW YORK BETWEEN THE LINES

La Galleria Wikiarte

In Via San Felice 18, Bologna

È lieta di invitarvi sabato 17 marzo 2012 ore 18.00

Alla inaugurazione della mostra fotografica

dell'Artista Christina Drakos

NEW YORK BETWEEN THE LINES

La Galleria Wikiarte presenta in anteprima italiana la mostra dell'Artista cipriota Christin Drakos, appartenente alla F.I.A.P. - International Federation of the Art of Photography- fotografie sono state in mostra in Austria, in Grecia, in Slovakia, in Giappone, Australia, Croazia, Francia, Italia, Scozia e Cina. Christina Drakos ha presentato i suoi lavori anche alla Gara di Fotografia Panellenica e alla biennale Finlandese. Alcune sue esposizioni perm sono a Bruxelles e a Limassol.

Narratrice di luce, world artist, interprete di visioni effimere legate a un istante, a un inci spazio e emozione, fra i rumori della città e la mente di chi la vive, Christina Drakos ha attraversato con il suo terzo occhio oceani tropicali, il blu e l'azzurro con cui il mediterraneo avvolge le isole greche, deserti di rocce e tanta vita di uomini e di donne.

L'occhio di Christina ha attraversato mondi antichi e moderni, il fascino della Grecia ant Nettuno e Afrodite, l'esotismo dell'India, ha interpretato lo scontro fra paradigmi letterari e elefanti di Kipling, i profumi delle spezie e il nuovo orgoglio di essere giovani e donne in

moderna.

Ha attraversato le luci delle capitali europee e gli immensi spazi di New York, cercando il filo del cuore, narrando il sentimento di un momento, il battito della città, il respiro della musica di un istante. Le cose che ha realizzato le potete assaggiare sul suo sito, le emozioni le potete vivere oggi, in questa galleria.

L'immaginazione di Christina è una libera riorganizzazione spaziale che conquista nuove prospettive, la narrazione di Christina è un tempo che non finisce, è una linea che trascina nuove visioni, introspezioni, fatte di case, di persone di cose, di oggetti inanimati e di ri animati.

Un'alinea che avvolge, unisce e avvicina e come una cerniera apre e chiude nuovi pos:

modi di vedere e di vivere.

Questa narrazione di luce è una cerniera che scava fra le righe della quotidianità, dove battito della fantasia, fra le righe della banalità, dove c'è l'attimo straordinario, in cui un ballerine, stampate sul fianco di un bus, sfrecciano nel can can del traffico, fra le righe perfette prospettive della skyline più famosa del mondo, dove ci sono scambi di umore di ombre e di luci.

Aprire i confini di uno stadio del ghiaccio, dove c'è un bianco paradiso d'amore per due solitari.

Scopre fra i marciapiedi affollati lo sguardo calmo di un orologio muto.

E nella musica di una jazz band da marciapiede, la passione di un uomo che colora di r sua arte e la sua espressione.

New York between the lines appunto fra due linee, la vita che si nasconde e che deve e rivelata, scoperta dall'occhio affettuoso di una macchina fotografica al femminile, che n aggressiva o violenta, ma è una freccia veloce che coglie un'espressione, un gioco di li incontro casuale fra mondi lontani, prima che siano passati e persi per sempre.

Su quella scena in continuo motion che è New York.

Una motion picture frenetica, ove Christa Drakos riesce a fotografare i suoni, gli umori, il tempo del cuore, il ritmo interiore.

C'è chi apre il computer per scrivere o sentire il battito del proprio cuore, c'è il ritmo del musica, i battiti del jazz, e spesso musica o voci aprono altri ascolti, altre cerniere fra m incontaminati che vivono dentro le persone, e fra questi si creano nuove situazioni, ma fra le righe, fra le righe della città, fra le pieghe della quotidianità.

New York fra due righe di poesia.

Una linea sembra inseguire i profili di uomini e di donne, gli oggetti con cui compongono propria immagine, o scompongono la propria appartenenza.

Sono essi stessi i punti visivi di una città che muta in un caleidoscopio, ma nella tessitu spaziale c'è sempre posto per il virtuale, per l'effimero e il surreale (il gioco dei colori d per bambini).

Una linea che illumina le emozioni, che da voce a sensazioni, che scopre i raggi di una sellino colorato che sembra in attesa, le lancette di un vecchio orologio che sembra un vigile.

E' una linea in movimento

Che porta sentimento Che ci fa sentire il vento

Christina Drakos world poet

Artista di luce e di movimento.

Il ruolo della Galleria Wikiarte e dei suoi Curatori Rubens Fogacci Deborah Petroni e D. Foschi in queste mostre è più che mai indispensabile, per fungere da elemento di racc un linguaggio tecnico ed uno accessibile ad un pubblico non esperto; proponendosi no soltanto come professionisti ma sperimentando direttamente le nuove soluzioni propost

parte del ricavato delle vendite delle Opere dell'artista Christina Drakos andrà devoluto a Medici Senza Frontiere di Cipro

Presentazione a cura di

Lucia Cucciarelli